



Comune di Sestriere

UNIONE MONTANA "COMUNI OLIMPICI - VIA LATTEA"

- Al **Presidente del CONI**
Giovanni MALAGO'
Piazza Lauro De Bosis, 15
00135 - Roma
- p.c. **Sindaco di Torino**
Chiara APPENDINO
Piazza Palazzo di Città, 1
10122, Torino
- p.c. **Presidente Regione Piemonte**
Sergio CHIAMPARINO
Piazza Castello, 165
10122 TORINO

Oggetto: candidatura Giochi olimpici Invernali 2026.

Caro Presidente,

innanzitutto Ti ringraziamo per l'impegno che stai approfondendo al fine di riportare sulle Alpi i Giochi Olimpici Invernali. Infatti, prima ancora che amministratori del territorio ci consideriamo uomini di montagna e di sport e, come tali, ansiosi di poterli vedere collocati nel loro naturale contesto e non più in luoghi probabilmente attrattivi in termini di business ma di scarso appeal per chi pratica o intende avvicinarsi alle discipline invernali.

Il Piè-monte, Torino e la cerchia alpina che la circonda rappresentano l'ambito ideale per ospitare la massima rassegna mondiale della neve e del ghiaccio. Tale convinzione deriva non solo dallo straordinario successo dei Giochi del 2006 ma, uno per tutti, dalla partecipazione entusiasta di organizzatori e atleti e dallo straordinario successo di pubblico alle gare di Coppa del Mondo di sci svoltesi a Sestriere nel dicembre 2016, giorni in cui è nata l'idea della candidatura per il 2026.

Ciò premesso, nelle scorse settimane ed, in particolare, negli ultimi giorni sono proliferate dichiarazioni, annunci, disponibilità relativamente alla candidatura del Paese per ospitare i Giochi Olimpici Invernali del 2026.

Al netto delle modalità, tempi, condizioni, deroghe per formalizzare l'interesse ed affrontare la fase di "Dialogue Stage", il sistema dei Comuni delle valli che ha ospitato i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 (Città di Pinerolo, Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Pragelato, Prali, Sauze d'Oulx, Sestriere e Torre Pellice), si è espresso favorevolmente, con atti formali dei Comuni e delle Unioni Montane, per la candidatura per i Giochi Olimpici Invernali del 2026.

Il complesso sistema di impianti (bob, slittino e skeleton, trampolini, palazzetti, impianti di risalita, sistemi di innevamento, per citare i principali) è disponibile, **in tutt'uno, solo ed esclusivamente con la Città di Torino**, per affrontare una candidatura olimpica, contando su un sistema di infrastrutture logistiche sicuramente tra le migliori nel panorama dei possibili competitor.

L'Agenda Olimpica 2020, approvata all'unanimità dal CIO alla 127a sessione a Monaco nel dicembre 2014, che traccia la roadmap strategica per il futuro del Movimento Olimpico, può trovare, in una candidatura che prenda a riferimento il nostro sistema, effettiva rispondenza rispetto al concetto di "sostenibilità" in senso generale.

Siamo consapevoli che le condizioni necessarie che possono portare ad affrontare l'avventura non possono prescindere, tra l'altro, dal sostegno del Governo:

comunque i nostri Comuni, i nostri territori, le nostre comunità ed i nostri impianti, a fianco ed in squadra solo ed esclusivamente con la Città di Torino, "ci sono".

A nome di tutti i 10 comuni

IL SINDACO
(Valter MARIN)